

Natura umana, anima e corpo

Convergenza
di prospettive



Roma 2019

18 e 19 marzo



Pontificia
Università
della
**SANTA
CROCE**

Facoltà di Filosofia



UNIVERSITY OF
NOTRE DAME

Human nature, soul and body. Convergence of perspectives

È richiesta l'**iscrizione** online attraverso
il sito web dell'Università: www.pusc.it/fil/conv2019

La **quota d'iscrizione** è di € 80.

- per gli ex-studenti della Santa Croce e per gli studenti di altre università che dimostrino l'attuale iscrizione, la quota è di € 50.
- gli studenti regolarmente iscritti alla Santa Croce o a Notre Dame sono esentati dall'iscrizione online.
La loro partecipazione è gratuita e andrà rilevata tramite firma.

Traduzione simultanea: **italiano/inglese**

Complete the **registration** online at:
www.pusc.it/fil/conv2019

The **registration fee** is € 80.

- The quote for alumni of Santa Croce, and students from other universities who certify their current enrolment is €50.
- Participation for regularly enrolled students at Santa Croce or Notre Dame is free and it is not necessary to register online. They are kindly requested to verify their presence by signing in.

Simultaneous translation: **Italian/English**



Pontificia
Università
della
**SANTA
CROCE**

Facoltà di Filosofia



UNIVERSITY OF
NOTRE DAME

Comitato Organizzatore

José Angel Lombo
John O'Callaghan
Rafael A. Martínez
Dott. Sergio Destito

Segreteria del Convegno

Sig.ra Caroline Jourdanne
E-mail: convegnoph@pusc.it
Phone. +39 0668164.493

SEDE DEL CONVEGNO

Piazza di Sant'Apollinare, 49
00186 Roma, Italy



La grande quantità di informazioni scientifiche e tecnologiche relative all'essere umano porta con sé un approccio frammentario alla realtà, che nel caso specifico dell'essere umano porta alla sua oggettivazione e strumentalizzazione.

Alcuni pensatori hanno proposto invece una comprensione unitaria della realtà, che permetta di tornare "alle cose stesse", specialmente nel campo antropologico. Nella sua ispirazione essenziale, questa concezione può essere fatta risalire al pensiero classico di Aristotele e di Tommaso d'Aquino, che comprende la natura umana come unità sostanziale di anima e corpo. Da questa prospettiva, le diverse sfaccettature dell'essere umano (aspetti corporei, conoscenza, affetti, decisioni o relazioni) rimandano ad un medesimo essere dinamico, spirituale e corporeo in ogni momento e nella sua dimensione temporale.

Riproporre tale visione realistica richiede di abbracciare una profonda comprensione delle caratteristiche della mente umana in collegamento con i risultati della ricerca scientifica, attraverso un approccio interdisciplinare alla natura umana.



Lunedì, 18 marzo 2019

8.45 Accoglienza / Registration

9.10 Saluto / Welcome

SESSIONE I. PROSPETTIVA STORICO-CULTURALE

La comprensione dell'anima e del corpo nella storia
The understanding of soul and body through history

9.15 **The Human Person: Anima Mea Non Est Ego**

John O'CALLAGHAN, University of Notre Dame

10.00 **The Self-government of Cartesian split Self**

Raquel LÁZARO, Universidad de Navarra

10.45 Intervallo / Break

11.15 **Il corpo umano come problema nella cultura postmoderna**

M. Teresa RUSSO, Università degli studi Roma Tre

12.00 Dibattito con i partecipanti / Discussion with Participants

12.45 Fine sessione / End of Session

14.15 Comunicazioni/Contributed Papers

SESSIONE II. PROSPETTIVA METAFISICO-EPISTEMOLOGICA

Verso la conoscenza dell'unità della natura umana

Getting to know the unity of human nature

15.15 **Teleologia della natura umana: la rilevanza della Biologia per l'Etica**

José Angel LOMBO, Pontificia Università della Santa Croce

16.00 **Is the Mind Material?**

Brian CUTTER, University of Notre Dame

16.45 Intervallo / Break

17.15 **Trascendenza della persona: morte e immortalità**

Paul O'CALLAGHAN, Pontificia Università della Santa Croce

18.00 Dibattito con i partecipanti / Discussion with Participants

18.45 Fine sessione / End of Session

Martedì, 19 marzo 2019

SESSIONE III. PROSPETTIVA PSICOLOGICO-ANTROPOLOGICA

Il problema della relazione tra mente e corpo
The problem of mind-body relation

9.15 **The Circularity of the Embodied Mind**

Thomas FUCHS, Universität Heidelberg

10.00 **The Unity of Lifespan: Biology, Biography and Personhood**

José Ignacio MURILLO, Universidad de Navarra

10.45 Intervallo / Break

11.15 **Approaching Dementia from an Aristotelian Anthropology: Integrating Ontological, Biological, Psychological, and Social Factors**

Daniel DE HAAN, Oxford University

12.00 Dibattito con i partecipanti / Discussion with Participants

12.45 Fine sessione / End of Session

14.15 Comunicazioni/Contributed Papers

SESSIONE IV. PROSPETTIVA BIOLOGICO-EMPIRICA

Possiamo scoprire l'anima attraverso la conoscenza empirica?
Can we discover the soul through empirical knowledge?

15.15 **Human and Animal Behavior: What separates Humans from Apes?**

Roscoe STANYON, Università degli studi di Firenze

16.00 **The Distinctive Character of Human Being in Evolution**

Daniel TURBÓN, Universidad de Barcelona

16.45 Intervallo / Break

17.15 **La comprensione scientifica della natura umana**

Rafael A. MARTÍNEZ, Pontificia Università della Santa Croce

18.00 Dibattito con i partecipanti / Discussion with Participants

18.45 Fine sessione / End of Session



The large amount of scientific and technological information regarding human being is producing a fragmentary approach to reality, which in the specific case of

human being leads to his objectification and instrumentalization.

Some thinkers have proposed a unitary understanding of reality as a way of returning "to the things themselves", especially in the anthropological field. In its essential inspiration, this conception can be traced back to the classical thinking of Aristotle and Thomas Aquinas, who understood human nature as a substantial unit of soul and body. From this perspective, the different facets of human being, such as bodily aspects, knowledge, affections, decisions or relations are different features of one and the same dynamic being, which is, in every moment and throughout time, spiritual and corporeal.

Re-proposing such a realistic view in our age entails embracing a deep understanding of the characteristics of human mind in connection with the outcomes of scientific research, and this requires therefore an interdisciplinary approach to human nature.